

**NORME PER LA CONCESSIONE DELLE FACOLTÀ
DI BINAZIONE E TRINAZIONE
(cf. Boll. Dioc. 1981, pag. 292-293)**

Si avvertono i Rev.di sacerdoti che il Card. Arcivescovo ha stabilito le seguenti nuove modalità per la concessione delle facoltà di binazione e trinazione della S. Messa:

1. **Nei giorni festivi** la facoltà di binazione o trinazione **è automaticamente concessa per le Messe di orario**, nelle Chiese e Oratori aperti al pubblico, concordate su base vicariale, ed espressamente **approvate dall'Ordinario Diocesano**, in applicazione delle « Norme direttive per la celebrazione delle Ss. Messe festive » emanate in data 8 marzo 1981 (Boll. Dioc., n. 3/1981, pag. 66-69).
2. **Per Messe prefestive**, purché approvate dall'Ordinario Diocesano in applicazione del Decreto su menzionato, **è pure automaticamente concessa la facoltà di binazione.**
3. **Nei giorni feriali** la facoltà di binazione:
 - A) **è concessa automaticamente** dall'Ordinario Diocesano in occasione di **matrimoni, funerali, convegni o ritiri spirituali** quando non sia possibile provvedere altrimenti;
 - B) va invece richiesta espressamente negli altri casi all'Ordinario Diocesano, **o volta per volta**, specificandone i motivi, oppure, quando serie ragioni pastorali ne richiedessero un uso frequente, **anche in via abituale**, per la durata di **un anno**, rivolgendo domanda motivata alla Curia tramite i moduli inseriti nel presente Bollettino.

Si coglie l'occasione per ricordare che:

- a) Non è consentito ai sacerdoti per nessuna ragione celebrare più di tre Messe nei giorni festivi, e più di due Messe nei giorni feriali.
- b) Nei giorni feriali la ragione che giustifica la richiesta e l'uso della facoltà di binazione è la utilità spirituale dei fedeli partecipanti alla Messa, e non la semplice necessità di soddisfare alla richiesta di celebrazione per una intenzione particolare.
- c) La *binazione in occasione di concelebrazioni* è consentita solo quando la concelebrazione è presieduta dal Vescovo o da un suo delegato. Non si giustifica pertanto la binazione in concelebrazione per il semplice desiderio di maggiore partecipazione spirituale alle celebrazioni (ad esempio in occasione di funerali, matrimoni, ricorrenze anniversarie, ecc.).
- d) Resta naturalmente invariato l'obbligo di comunicare semestralmente alla Curia, tramite gli appositi moduli inseriti nel Calendario-Direttorio Liturgico Regionale, il numero delle Messe binate e trinate applicate *ad mentem Archiepiscopi*, e di versare in Curia una somma non inferiore a € 6 per ciascuna delle Messe binate o trinate applicate per un'intenzione particolare (cf. Boll. Dioc. 2001, pag. 293).

* * *

**Per il rendiconto delle Messe binate e trinate nell'anno 2001
si prega di servirsi delle apposite pagelline
inserite in fondo al Calendario-Direttorio Liturgico Regionale 2001**

ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

RICHIESTA DI BINAZIONE FERIALE PER L'ANNO 2002

(da presentarsi alla Curia in duplice copia entro il 31 marzo 2002)

Eminenza Rev.ma,

il sottoscritto Sacerdote

responsabile della Chiesa di

presa visione delle disposizioni relative alle **Messe binate** riportate nel retro della presente;

avendo nella propria Chiesa nei **giorni feriali** le seguenti **Messe di orario:**

Ora della Messa

Sacerdote celebrante
(nome e cognome)

.....

.....

.....

si trova nella necessità di dover frequentemente binare o far binare la S. Messa per le seguenti ragioni pastorali, non comprese nel n. 3/A delle citate disposizioni:

.....

.....

.....

pertanto chiede

all'Eminenza Vostra, per sé e per i sacerdoti collaboratori, la facoltà abituale di binare nei giorni feriali, quando non possa provvedere altrimenti.

.....

(data)

.....

(firma)

L + S

CURIA ARCIVESCOVILE DI BOLOGNA

VISTO, si concede.

Bologna, li

L'ORDINARIO DIOCESANO

.....

ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

RICHIESTA DI BINAZIONE FERIALE PER L'ANNO 2002

(da presentarsi alla Curia in duplice copia entro il 31 marzo 2002)

Eminenza Rev.ma,

il sottoscritto Sacerdote

responsabile della Chiesa di

presa visione delle disposizioni relative alle **Messe binate** riportate nel retro della presente;

avendo nella propria Chiesa nei **giorni feriali** le seguenti **Messe di orario**:

Ora della Messa

Sacerdote celebrante
(nome e cognome)

.....

.....

.....

si trova nella necessità di dover frequentemente binare o far binare la S. Messa per le seguenti ragioni pastorali, non comprese nel n. 3/A delle citate disposizioni:

.....

.....

.....

pertanto chiede

all'Eminenza Vostra, per sé e per i sacerdoti collaboratori, la facoltà abituale di binare nei giorni feriali, quando non possa provvedere altrimenti.

.....

(data)

.....

(firma)

L + S

CURIA ARCIVESCOVILE DI BOLOGNA

VISTO, si concede.

Bologna, li

L'ORDINARIO DIOCESANO

.....

**NORME PER LA CONCESSIONE DELLE FACOLTÀ
DI BINAZIONE E TRINAZIONE
(cf. Boll. Dioc. 1981, pag. 292-293)**

Si avvertono i Rev.di sacerdoti che il Card. Arcivescovo ha stabilito le seguenti nuove modalità per la concessione delle facoltà di binazione e trinazione della S. Messa:

1. **Nei giorni festivi** la facoltà di binazione o trinazione **è automaticamente concessa per le Messe di orario**, nelle Chiese e Oratori aperti al pubblico, concordate su base vicariale, ed espressamente **approvate dall'Ordinario Diocesano**, in applicazione delle « Norme direttive per la celebrazione delle Ss. Messe festive » emanate in data 8 marzo 1981 (Boll. Dioc., n. 3/1981, pag. 66-69).
2. **Per Messe prefestive**, purché approvate dall'Ordinario Diocesano in applicazione del Decreto su menzionato, **è pure automaticamente concessa la facoltà di binazione.**
3. **Nei giorni feriali** la facoltà di binazione:
 - A) **è concessa automaticamente** dall'Ordinario Diocesano in occasione di **matrimoni, funerali, convegni o ritiri spirituali** quando non sia possibile provvedere altrimenti;
 - B) va invece richiesta espressamente negli altri casi all'Ordinario Diocesano, **o volta per volta**, specificandone i motivi, oppure, quando serie ragioni pastorali ne richiedessero un uso frequente, **anche in via abituale**, per la durata di **un anno**, rivolgendo domanda motivata alla Curia tramite i moduli inseriti nel presente Bollettino.

Si coglie l'occasione per ricordare che:

- a) Non è consentito ai sacerdoti per nessuna ragione celebrare più di tre Messe nei giorni festivi, e più di due Messe nei giorni feriali.
- b) Nei giorni feriali la ragione che giustifica la richiesta e l'uso della facoltà di binazione è la utilità spirituale dei fedeli partecipanti alla Messa, e non la semplice necessità di soddisfare alla richiesta di celebrazione per una intenzione particolare.
- c) La *binazione in occasione di concelebrazioni* è consentita solo quando la concelebrazione è presieduta dal Vescovo o da un suo delegato. Non si giustifica pertanto la binazione in concelebrazione per il semplice desiderio di maggiore partecipazione spirituale alle celebrazioni (ad esempio in occasione di funerali, matrimoni, ricorrenze anniversarie, ecc.).
- d) Resta naturalmente invariato l'obbligo di comunicare semestralmente alla Curia, tramite gli appositi moduli inseriti nel Calendario-Direttorio Liturgico Regionale, il numero delle Messe binate e trinate applicate *ad mentem Archiepiscopi*, e di versare in Curia una somma non inferiore a € 6 per ciascuna delle Messe binate o trinate applicate per un'intenzione particolare (cf. Boll. Dioc. 2001, pag. 293).

* * *

**Per il rendiconto delle Messe binate e trinate nell'anno 2001
si prega di servirsi delle apposite pagelline
inserite in fondo al Calendario-Direttorio Liturgico Regionale 2001**